



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

Protocollo di intesa tra LAV e MIUR  
per l'educazione al rispetto  
di tutti gli esseri viventi  
[piccoleimpronte.lav.it/lav.e-miur](http://piccoleimpronte.lav.it/lav.e-miur)

**"EDUCARE AL RISPETTO DEGLI ANIMALI"**  
PER UNA CULTURA DI PACE VERSO  
OGNI ESSERE VIVENTE



"Ho capito che la terra è la nostra Madre e gli animali sono i suoi figli  
e dobbiamo amarli e rispettarli perché siamo tutti fratelli"

Pensiero espresso da Nabil di 8 anni al termine di un incontro educativo LAV

## PREMESSA

Nell'indagine svolta nelle scuole medie da *Ciro Troiano*, *"Ho ucciso un po' di lucertole"*, sulla relazione tra preadolescenti e animali, sono emersi due principali profili di ragazzi, uno che esprime amore e rispetto nei confronti dei propri e altrui animali, un altro che dice di amarli ma che, talvolta o in modo abitudinario, pratica violenza sugli animali.

"A me gli animali piacciono tutti e penso che maltrattare gli animali non è giusto perché chi fa del male a loro lo fa soltanto per farsi il forte ma non capisce che anche gli animali soffrono e sono sensibili, spero che gli uomini smettano di maltrattarli"

Francesca 12 anni

"Lo preso, lo picchiavo, ma perché ero arrabbiato (riferendosi ad un suo animale). Li facevo troppo male, mi piaceva, ma alla fine ci rimanevo malissimo"

Marco 14 anni

Quali esperienze hanno vissuto questi due ragazzi per avere comportamenti e sentimenti così diversi nei confronti di un altro essere vivente? Quali adulti vivono attorno a loro e a quali valori li stanno educando? Chi fa del male, ha egli stesso subito o assistito a qualche forma di violenza? Cosa spinge un ragazzo/a ad accudire o a maltrattare?

Questi sono gli interrogativi da cui iniziamo per coltivare una cultura di pace tra tutti gli esseri viventi. Partire dal vissuto dei bambini, su esperienze e relazioni prossimali, permette di lavorare nell'ambito della prevenzione e, talvolta, della cura perché molti dei bambini in questione assistono loro stessi a violenze da parte di adulti nei confronti degli animali, spesso i loro.

Crescere con l'idea che la violenza sia un metodo "educativo" o risolutivo per conflitti personali o interpersonali, diviene una palestra che prepara spesso il bambino ad integrare nel suo sistema di comprensione e azione, forme di violenza che potrebbero originare a loro volta altra violenza.

Come spezzare la catena? Dando voce ai racconti, sollecitando con metodologie appropriate, quell'empatia nei confronti di un essere vivente (animale, pianta, persona) che permette di coltivare relazioni di cura e non di distruzione.

## **COSA POSSIAMO FARE**



Daniel Goleman in "Coltivare l'intelligenza emotiva" invita a vedere l'intelligenza emotiva, sociale ed ecologica come dimensione essenziale della nostra intelligenza umana, che si espande da se stessi verso tutti i sistemi viventi. Goleman individua nella pratica dell' Eco-istruzione socialmente ed emotivamente attiva, due colonne portanti, una affettiva legata all'empatia verso tutte le forme di vita, ad un senso di cura esteso ad ogni forma di vita e l'altra cognitiva collegata al modo in cui pensiamo.

L'apprendimento sociale ed emotivo, se accolto da molte scuole, potrà aiutare bambini e ragazzi a sviluppare capacità di autoconsapevolezza, autogestione, consapevolezza sociale e gestione dei rapporti, aumentando la possibilità di avere successo a scuola, nella vita e con tutti gli essere viventi che li circondano nel loro mondo relazionale.

## LE NOSTRE FINALITA'

1. Portare i giovani studenti a riflettere sul riconoscimento degli animali come esseri senzienti, come soggetti di una vita unica, come portatori di diritti.
2. Portare i ragazzi a riconoscere se stessi come esseri liberi e dunque responsabili delle proprie scelte e delle proprie azioni.
3. Far comprendere agli insegnanti quanto una buona relazione con gli animali sia di stimolo per le funzioni intellettive della persona là dove l'incontro con un mondo linguistico diverso da quello umano ci porta ad attivare le nostre capacità intuitive ed empatiche.



## METODOLOGIA

### PAROLA

Far emergere l'esperienza di ogni partecipante.

### ASCOLTO

Favorire un clima di ascolto non giudicante. L'esperienza e le parole degli altri possono dar voce al mio pensiero e a ciò che sto vivendo.

## PENSIERO

Elaborare cognitivamente le stimolazioni che mi arrivano dall'esterno.

## PUNTI DI VISTA

Ampliamento della propria visione e sistema interpretativo della realtà attraverso l'integrazione di altri punti di vista relativi alla medesima situazione.

## AZIONE

Consegnare il potere di cambiare le cose, da spettatore emotivamente coinvolto ad attore di un cambiamento. E' questo il punto di arrivo al quale i nostri interventi tendono.

## **PROPOSTE EDUCATIVE ORGANIZZATE PER I SEGUENTI ORDINI SCOLASTICI**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

"SONO UNA VITA NON UN PELUCHE" Comprensione dei bisogni degli animali attraverso una fiaba e un gioco.



### SCUOLA PRIMARIA 1^2^3^

“TUTTI LIBERI” Strutture che detengono animali in cattività per la “gioia dei bambini” e coscienza della sofferenza inflitta.

### SCUOLA PRIMARIA 4^5^

“IL MIO AMICO E' FELICE” Comprendere, rispettare e migliorare la vita degli animali domestici.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“MI EMOZIONO COME TE” La vita emotiva degli animali e lo sviluppo di atteggiamenti prosociali.

### SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

“DA PREDATORI A CUSTODI DEL MONDO” Il riconoscimento dei diritti degli animali e il riorientamento dell'uomo nello spazio e nel tempo

## **CONDUTTORI**

Dott.ssa Elena Carletti

Pedagogista lavora da anni alla prevenzione del disagio sociale di bambini e giovani.

Prof.ssa Donatella Ceccon

Docente di Filosofia e storia presso il Liceo Classico Statale “E. Medi” di Villafranca VR



*La partecipazione ai progetti è a titolo gratuito. Gli insegnanti interessati potranno ricevere nel dettaglio i programmi e le informazioni sull'organizzazione e gestione dell'attività contattando l'area "A SCUOLA CON LAV"*  
email: [lav.verona@lav.it](mailto:lav.verona@lav.it) - Cell 3482859526 - 3334219697

